

ISTITUTO COMPRENSIVO “CENTRO STORICO”

Via Balbo, 8 – 12051 ALBA (CN)

Tel. 0173/441732 – Fax 0173/440416

Indirizzo e-mail: CNIC85600V@istruzione.it

www.centrostoricoalba.gov.it

Prot. n. 3095 IV/1

Alba, 25 Ottobre 2017

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E p.c.

AL CONSIGLIO D’ISTITUTO

AI GENITORI

AL PERSONALE ATA

AL Sito istituzionale

OGGETTO: INTEGRAZIONE ATTO D’INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L’AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA, EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”; PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell' offerta formativa, successivamente rinviato, con nota MIUR prot. 2157 del 05/10/2015, entro il 15 gennaio 2016;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d’istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il PTOF 2016/19 di questa istituzione scolastica, elaborato dal Collegio dei Docenti il 15 gennaio 2016 e deliberato dal Consiglio di Istituto il 15 gennaio 2016;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

L'INTEGRAZIONE ALL' ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PREDISPOSTO EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE n. 107/2015

Il PTOF deve essere aggiornato nei seguenti punti:

Considerato che il processo di autovalutazione di Istituto è stato avviato nell'a.s. 2015/16 con l'attuazione della verticalizzazione dell'I.C. Centro Storico, tutte le componenti dell'istituzione scolastica si sono impegnate nella realizzazione di un curriculum verticale di istituto e nella ricerca di un'identità comune in cui far convergere storie e percorsi delle scuole precedenti.

AZIONE 1 - ESITI DEGLI STUDENTI

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Completamento del Curriculum Verticale.
- 2) Confronto e comparazione tra i risultati dei diversi ordini di scuola, negli ambiti logico-matematico e linguistico, tendendo ad una qualità diffusa delle performance degli alunni.
- 3) Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie.
- 4) Miglioramento del successo scolastico per gli alunni con bisogni educativi speciali .
- 5) Essendo un'istituzione scolastica verticale, le motivazioni della scelta effettuata si articolano nelle seguenti azioni:
 - a) adeguare i processi valutativi e lo studio di nuove prassi didattiche in continuità tra gli ordini di scuola
 - b) integrare la didattica per competenze ai tradizionali approcci disciplinari
 - c) potenziare la comunicazione e la padronanza dei linguaggi in conformità con le richieste del contesto sociale e della realtà lavorativa
 - d) supportare i percorsi di apprendimento di studenti con difficoltà

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi si possono esplicitare nelle seguenti azioni:

- 1) concludere il curriculum verticale per competenze
- 2) adeguare il processo valutativo alla didattica per competenze
- 3) elaborare prove comuni per classi parallele nelle varie discipline
- 4) potenziare le competenze linguistiche attraverso il raccordo tra i vari ordini di scuola prevedendo la metodologia CLIL e l'apporto dei madrelingua
- 5) estendere le funzionalità comunicative e collaborative della piattaforma e-learning a tutti gli ordini scolastici
- 6) rafforzare il raccordo tra i vari ordini scolastici, prevedendo un coinvolgimento più attivo degli alunni

7) predisporre percorsi di recupero.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- permettere la realizzazione di percorsi formativi in corrispondenza ai mutati scenari del contesto socio -culturale attuale
- sollecitare un coinvolgimento più ampio dei docenti con una ricaduta positiva nel percorso educativo e formativo degli alunni
- integrare le nuove tecnologie, favorendo i diversi processi di apprendimento
- stimolare modalità innovative di apprendimento per migliorare la motivazione e l'integrazione di tutti gli alunni.

AZIONE 2 – AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Le priorità individuate dall'Istituto possono rappresentare una chiave di lettura delle intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa:

- a) valorizzazione e potenziamento delle **COMPETENZE LINGUISTICHE**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) potenziamento delle **COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE**;
- c) approccio ai linguaggi espressivi nella **MUSICA** e nell'**ARTE**;
- d) avviamento alle **TECNICHE** ed all'uso dei **MEDIA** utilizzati per la produzione e la diffusione delle immagini;
- e) potenziamento delle **DISCIPLINE MOTORIE** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- f) sviluppo delle **COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- g) potenziamento della **DIDATTICA INCLUSIVA** finalizzata a garantire il pieno diritto allo studio agli studenti disabili e con bisogni educativi speciali;
- h) sviluppo di una politica organica che recepisca i bisogni espressi dagli studenti e le loro famiglie aprendo la scuola al territorio;
- i) attuazione del **PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)** che persegua un'educazione digitale mediante una politica strutturale di innovazione degli ambienti e delle metodologie rivolte agli studenti.

AZIONE 3 - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

1. Potenziamento del raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola ed estensione di un sistema di valutazione comune e condiviso.
2. Incremento di attività didattiche in continuità tra i vari ordini di scuola al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo *step* successivo del proprio percorso scolastico.

AZIONE 4 - INCLUSIVITA'

1. Adeguamento del piano per l'inclusività alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
2. Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità, utilizzando le risorse in organico e garantendo una formazione specifica.

AZIONE 5 - SCUOLA DIGITALE

1. Prosecuzione ed estensione dei percorsi di sperimentazione di didattica innovativa, fondati sul ripensamento degli spazi, dei tempi e delle modalità di apprendimento, anche grazie alle tecnologie digitali (Adesione al **Movimento delle Avanguardie Educative**, Indire).
2. Portare a sistema le attività di formazione/aggiornamento riguardanti le competenze digitali e l'acquisizione di prassi metodologiche innovative con il supporto dell'Animatore Digitale e del Team.

AZIONE 6 - LINGUAGGI

1. Portare a sistema i progetti correlati allo sviluppo di tecniche espressive collegate all'arte, alla musica, al teatro, alla realizzazione di cortometraggi attraverso i laboratori pomeridiani rivolti agli studenti in orario extracurricolare.

AZIONE 7 - SICUREZZA E PREVENZIONE

1. Incrementare la formazione di tutto il personale e degli studenti in materia di sicurezza e primo soccorso.

AZIONE 8 - LA FORMAZIONE IN SERVIZIO

1. Le iniziative di formazione saranno in linea con le indicazioni per il Piano per la Formazione dei docenti 2016 – 2019 e con le priorità in esso indicate:
Autonomia organizzativa e didattica;
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento: Unità formativa PNSD Animatore digitale- Team digitale;
Orientamento ed educazione alla scelta;
Competenze di lingua straniera;
Inclusione e disabilità;
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale: Unità formativa "Co-Building a good guidance".
Valutazione e miglioramento: Unità formativa "Valutazione degli apprendimenti".
2. Le iniziative di formazione si articoleranno in Unità Formative promosse dall'Istituto, dalle reti di scuole, di Ambito, dal MIUR, oltre a quelle liberamente scelte dai docenti.
3. Incrementare le pratiche didattiche e attività di formazione/aggiornamento, anche sotto forma di ricerca-azione, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale.

CONCLUSIONI

Le linee di indirizzo sono la guida per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale che sarà curato dal Dirigente, dal Collaboratore Vicario e dal Nucleo di Valutazione dell'Istituto.

La realizzazione delle azioni previste nel documento è subordinata all'assegnazione del personale docente che non ha rispettato le richieste inserite nel piano triennale, in particolare per la dotazione organica sul potenziamento richiesta per la scuola secondaria di I grado.

Si evidenziano anche variazioni nella richiesta di organico della scuola primaria, che saranno dettagliate nell'apposita tabella del PTOF.

Prioritariamente la richiesta della figura dell'organico dell'autonomia destinata all'esonero del Collaboratore del Dirigente Scolastico non ha trovato riscontro poiché l'organico di potenziamento assegnato risulta numericamente inferiore alle richieste e non corrispondente con le classi di concorso indicate.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa BENZI Gabriella**